

COMUNICATO STAMPA

ACEA: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PIANO INDUSTRIALE 2018-2022 FOCALIZZATO SU INVESTIMENTI SULLA RESILIENZA INFRASTRUTTURALE E SULL'INNOVAZIONE

3 MILIARDI DI EURO DI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI

EBITDA SUPERIORE AL MILIARDO DI EURO AL 2020

CONTROLLO DELL'INDEBITAMENTO DI GRUPPO E DIVIDENDI IN AUMENTO CON *PAY OUT* SEMPRE SUPERIORE AL 50%

In un contesto di rapida evoluzione in tutti i settori industriali in cui opera il Gruppo, Acea ha identificato le fondamenta e gli obiettivi strategici su cui basare il proprio percorso di crescita attraverso il Piano Industriale 2018-2022. Un Piano di forte discontinuità che prevede un deciso potenziamento degli investimenti infrastrutturali sia nel settore idrico sia in quello elettrico

Obiettivi di Piano

- 3 Mld di Euro di investimenti infrastrutturali, di cui 400 mln legati a progetti di innovazione tecnologica
- Crescita media annua dell'EBITDA pari al 6% con raggiungimento di 1 Mld di Euro al 2020 e superamento di 1,1 Mld di Euro al 2022
- Dividendi in aumento: 0,7 Mld di Euro distribuibili nell'arco di piano, con *pay-out* sempre superiore al 50%
- Controllo dell'indebitamento di Gruppo con rapporto PFN/EBITDA in riduzione fino a 2,8x nel 2022
- *Performance Improvement* per sostenere la crescita attraverso l'efficienza operativa con risparmi su costi e investimenti di 300 mln di Euro nell'arco di piano

Sintesi target economico finanziari

	2017*	2020	2022
EBITDA (mln di Euro)	832	1.002	1.108
RAB (mld di Euro)	3,2	3,8	4,1
PFN/EBITDA	3,0x	2,9x	2,8x

*Guidance 2017

Milano, 28 novembre 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Acea, presieduto da Luca Lanzalone, ha approvato oggi il Piano Industriale 2018-2022.

L'Amministratore Delegato di ACEA, Stefano Donnarumma, ha commentato: **"ACEA è un gruppo industriale che deve e vuole tornare alla sua originaria vocazione: gestire infrastrutture, renderle più resilienti e realizzarne di nuove sempre più performanti ed efficienti, cavalcare l'innovazione, praticare una sana disciplina finanziaria, coltivare una grande attenzione per l'ambiente e remunerare bene i propri azionisti. Questi sono i pilastri del nostro piano. Le fondamenta sulle quali costruire il lavoro che ci attende."**

Principi fondamentali del piano 2018 – 2022

Il nuovo Piano Industriale si fonderà su **quattro pilastri strategici** che si identificano in una **forte crescita industriale**, focalizzata sullo sviluppo infrastrutturale e su un approccio orientato al cliente. Una **costante attenzione al territorio** basata su uno sviluppo sostenibile orientato alla decarbonizzazione attraverso una maggiore elettrificazione dei consumi e il recupero di materia nel ciclo di trattamento di rifiuti, in un’ottica di economia circolare. Il terzo pilastro punta sull’**innovazione tecnologica** che, con oltre 400 mln di Euro di investimenti, permetterà una maggiore automazione dei processi industriali, una migliore resilienza delle infrastrutture, in ottica “Smart Grid” e “Smart City”. Il quarto pilastro si concentra sull’**efficienza operativa e performance improvement** attraverso il rigore nella gestione di costi e investimenti, con conseguenti risparmi per circa 300 mln di Euro nell’arco di Piano.

La realizzazione degli investimenti previsti nel Piano, per complessivi 3 Mld di Euro, contribuirà all’aumento dell’EBITDA che si attesterà a oltre 1 Mld di Euro nel 2020 e 1,1 Mld di Euro nel 2022 con un effetto positivo sulla RAB (*Regulatory Asset Base*) che arriverà a oltre 4 Mld di Euro (+25%) a fine Piano. La crescita dell’EBITDA è guidata principalmente dallo sviluppo delle dinamiche tariffarie nei settori regolati, dalle efficienze conseguibili attraverso l’attuazione di un processo di *performance improvement* e riduzione dei costi oltre che dall’incremento della base clienti *power* e gas e dallo sviluppo impiantistico nell’ambiente, che consentirà anche di assorbire gli effetti del termine degli incentivi CIP6. Per quanto riguarda l’utile netto, questo si attesterà, nel 2020, a circa 282 mln di Euro per arrivare a 332 mln di Euro a fine 2022.

Azioni per singole aree di attività

- **IDRICO** – EBITDA al 2022 superiore ai 470 mln di Euro con CAGR 2017-’22 del 6,4%, sostenuto da un piano di investimenti di 1,6 Mld di Euro, focalizzato sulla resilienza delle infrastrutture e sul potenziamento degli impianti di depurazione.
Acea, in qualità di primo operatore idrico in Italia, intende sostenere lo sviluppo del settore del Servizio Idrico Integrato per ridurre il *gap* infrastrutturale e impiantistico nei territori in cui opera. Le principali azioni che porterà avanti sono:
 - un **piano straordinario di bonifica su oltre 800 km di rete idrica e fognaria** che permetterà di ridurre le perdite di rete di 15 p.p. nel quinquennio di piano, affrontando nel migliore dei modi eventuali emergenze idriche;
 - sviluppo e **potenziamento dei grandi impianti di depurazione** e razionalizzazione di circa 40 impianti minori;
 - **rafforzamento e securitizzazione dell’adduzione** per garantire sicurezza della risorsa idrica, in particolare inserendo nel Piano Industriale la progettazione relativa al potenziamento del Peschiera;
 - Innovazione e introduzione di sistemi di telelettura sui misuratori, grazie all’installazione di circa **500 mila Smart Meters**.

- **INFRASTRUTTURE ENERGETICHE** – EBITDA al 2022 di 386 mln di Euro con CAGR 2017-’22 del 3,5%, sostenuto da un piano di investimenti di 1,1 Mld di Euro focalizzato sulla resilienza delle infrastrutture, consentendo una maggiore elettrificazione del sistema che sarà il fattore abilitante per lo sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto nell’ambito di iniziative di “Smart City”. Tale percorso industriale, in sintonia con la Strategia Energetica Nazionale 2017, è orientato verso una sempre maggiore decarbonizzazione del sistema energetico. Le principali azioni che ACEA porterà avanti sono:
 - **rifacimento di oltre 2.500 km di rete di bassa tensione** per incrementarne la resilienza e aumentare la potenza disponibile al fine di favorire il passaggio dei contatori da 3kW a 6kW per tutte le utenze residenziali;
 - **smartizzazione della rete di Roma Capitale** per l’abilitazione di nuovi servizi attraverso la **posa di circa 1.500 km di fibra ottica e l’installazione di circa 1 mln di Smart Meters**;

- **Sistemi di automazione e telecontrollo** su Cabine Secondarie e Illuminazione Pubblica.
- **COMMERCIALE E TRADING** – L’obiettivo del Gruppo è di generare 109 mln di Euro di EBITDA al 2020 e 158 mln di Euro al 2022, sostenuto da un piano di investimenti nel settore di 60 mln di Euro. Il risultato sarà raggiunto attraverso l’incremento del portafoglio clienti previsto, al 2022, in 1,9 mln, con un aumento del 33% rispetto ad oggi (1,4 mln). Le azioni previste nel piano si concentreranno principalmente su:
 - una **maggiore spinta commerciale sui canali digitali** e di *cross-selling*;
 - un **miglioramento di tutte le azioni volte alla soddisfazione del cliente** e all’ottimizzazione dei processi operativi con conseguente riduzione di costo.Tale crescita avverrà in un contesto commerciale reso più competitivo e sfidante dalla piena liberalizzazione del mercato elettrico a partire dal 2019 che costituirà una opportunità per crescere e consolidare il posizionamento di ACEA nel settore.
- **AMBIENTE** – EBITDA al 2022 di 66 mln con CAGR 2017-’22 dello 0,6%, sostenuto da un piano di investimenti di 0,2 Mld di Euro. I risultati risentiranno del termine degli incentivi CIP6 dell’impianto di San Vittore, compensato dal contributo apportato dalle nuove iniziative previste a piano. Queste si concentreranno, principalmente, nel rafforzamento del ciclo del trattamento dei rifiuti, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo di un’economia circolare (“Closing the loop”), in particolare saranno avviate azione volte a:
 - **ampliare gli impianti di compostaggio esistenti per circa 200 kton;**
 - **sviluppare nuovi impianti di compostaggio per circa 250 kton;**
 - **acquisire nuovi impianti per circa 220 kton.**A fine Piano si prevede che i rifiuti trattati saranno pari a 1,7 mln/ton, con un incremento del 70% rispetto all’attuale 1,0 mln/ton.

Ulteriori Iniziative strategiche

ACEA ha individuato una serie di possibili iniziative strategiche da mettere in atto nei primi tre anni di Piano. Fra i progetti identificati, tutti coerenti con le aree di attività di Gruppo, si segnalano:

- **l’ingresso nel mercato della distribuzione del gas naturale:** ad oggi risulta avviata una interlocuzione con selezionati operatori sui territori di riferimento di ACEA per la valutazione di possibili operazioni di acquisizione/co-partecipazione, oltre a possibili partecipazioni alle future gare di Ambito;
- sviluppo di progetti in ambito **Smart Energy Services** che, attraverso la realizzazione di un’infrastruttura di reti integrate con un sistema di telecomunicazioni, siano in grado di fornire servizi innovativi ai cittadini, alle imprese e alla Pubblica Amministrazione. Le città dovranno, infatti, disporre di servizi in grado di renderle efficienti, migliorando al contempo la qualità di vita degli abitanti.

Nel complesso le iniziative strategiche effettuate nel corso dei tre anni di piano potranno contribuire a livello di **EBITDA per un importo complessivo stimato tra i 100 e i 300 mln di Euro.**

Tale importo non tiene conto di eventuali impatti legati al **potenziamento della sorgente del Peschiera** già oggetto di interlocuzione con le Istituzioni competenti per identificare le modalità ottimali di finanziamento e realizzazione.

Contatti Gruppo Acea

Alessandra Mariotti

Responsabile Media Relation e Digital

Tel. +39 57997723 – cell. +39 3358053395 - email: alessandra.mariotti@aceaspa.it

Investor Relations

Tel. +39 06 57991

investor.relations@aceaspa.it

Indirizzo Internet della Società: www.aceq.it